



**Accademia**

**1983**

bronzo, cm 73 x 56 x 29

n. inv. 101

**ESPOSIZIONI**

**1998** Yokohama, Yokohama Museum of Art (mostra personale)

Shimonoseky, Shimonoseky City Art Museum (mostra personale)

**1999** Gunma, The Museum of Modern Art (mostra personale)

**2000** Giulianova, Museo d'Arte dello Splendore (mostra personale)

Urbino, Palazzo Ducale (mostra personale)

**2006** Kagoshima, Kagoshima City Museum of Art (mostra personale)

Tokyo, Istituto Italiano di Cultura (mostra personale)

Shanghai, Shanghai Art Museum (mostra personale)

**2007** Spoleto, Palazzo Sansi (Festival dei Due Mondi - 50° Anniversario)

**2008** Reggio Emilia, Fiere di Reggio Emilia (Immagina Arte in Fiera)

**2012** Viterbo, ex chiesa degli Almadiani (mostra personale)

Hakone, Hakone Open Air Museum (mostra personale)

Iwaki, Iwaki City Art Museum (mostra personale)

## BIBLIOGRAFIA

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Yokohama Museum of Art, 11 luglio-13 settembre 1998 / Shimonoseki City Art Museum, 13 novembre - 23 dicembre 1998 / Gunma, The Museum of Modern Art 22 maggio-11 luglio 1999), a cura di C.S.C., Tokyo 1998, n. 66.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Dall'armonia della bellezza alle forme della materia, catalogo della mostra (MAS, Museo d'Arte dello Splendore, Giulianova, 2 luglio – 17 settembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, n. 41.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Mostra Antologica, catalogo della mostra (Urbino, Palazzo Ducale, Sala Castellare, 30 settembre – 5 novembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, n. 41.

Floriano de Santi, Museo Venanzo Crocetti. Sculture, dipinti e opere su carta dal 1930 al 1998, Roma 2002, n. 73.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Kagoshima, Art City Museum, 19 luglio – 31 agosto 2006) a cura della Fondazione Venanzo Crocetti (con presentazione di Claudio Strinati), Kagoshima 2006, p. 17, 97, n. 48.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Shanghai Art Museum, 15 - 30 novembre 2006) a cura di Shanghai Art Museum, SIVA of Fudan University e Fondazione Crocetti, Shanghai 2006, p. 21, n. 48.

Venanzo Crocetti. La bellezza moderna. Sculture, dipinti e disegni dal 1927 al 2000, catalogo della mostra (Spoleto, Palazzo Sansi, 50° Anniversario del Festival dei Due Mondi), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2007, p. 70.

10° Mostra mercato Immagina Arte in Fiera, catalogo della mostra (Reggio Emilia, Fiere di Reggio Emilia, 2008) Reggio Emilia 2008, p. 44.

Venanzo Crocetti. Centenario della nascita. Catalogo della mostra (Hakone Open Air Museum 23 marzo-3 giugno e Iwaki City Art Museum 3 novembre-16 dicembre 2012) a cura di Fondazione "V. Crocetti" e di Art Seed, Colonnella 2012, n. 24.

Questa tarda rappresentazione di un artista alle prese con un modello dal vero è tratta dagli anni di insegnamento accademico del maestro abruzzese: la formazione di Crocetti, infatti, avvenne soprattutto grazie all'apprendistato presso il laboratorio di restauro dei Musei Vaticani, ma non ebbe modo, da studente, di frequentare l'Accademia. Da professore, invece, ricevette nel 1946 la cattedra di scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia, lasciata vacante dalla morte di Arturo Martini, che mantenne per vent'anni fino al trasferimento presso il prestigioso istituto di Roma.

Nella scena presentata, la modella oggetto di studio è l'elemento più tornito, poiché l'artista è plasmato con pochissimi tratti, come se non fosse importante la sua presenza se non per l'opera che sta per realizzare. All'interno dell'Accademia, dunque, l'arte è costituita dall'oggetto reale da riprodurre e l'ingegno di chi lo deve raffigurare e reinterpretare.

Come da precipua caratteristica nel catalogo di Crocetti, le scenette di piccole dimensioni hanno uno spiccato potere narrativo, presupponendo una storia al di là del momento rappresentato.

Di questo soggetto esiste una versione molto più grande (160x150 cm.) conservata presso il Museo Statale dell'Ermitage di San Pietroburgo.